

Roma, 29 ottobre 2014

Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro principali risultati per le banche italiane $^{\rm 1}$

3° trimestre del 2014 e prospettive per il 4° trimestre

Nel terzo trimestre del 2014 i criteri **di offerta dei prestiti alle imprese** sono rimasti nel complesso invariati (figura 1); le condizioni di offerta hanno beneficiato di una maggiore pressione concorrenziale tra le banche ma hanno risentito dell'aumento del rischio percepito sulle prospettive di alcuni settori o imprese. È proseguita la riduzione dei margini sulla media dei prestiti, pur con un incremento di quelli applicati sui finanziamenti più rischiosi. Gli intermediari si attendono un lieve allentamento dei criteri nel trimestre in corso.

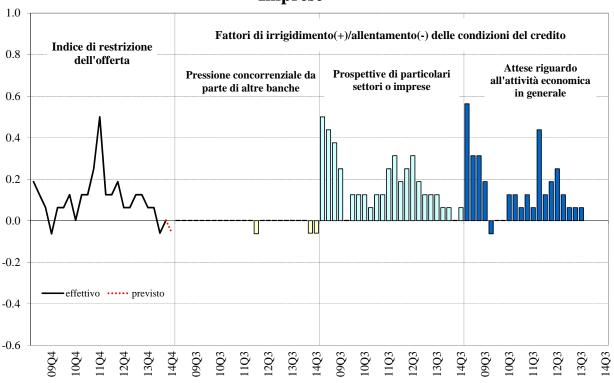
Le condizioni di offerta sui prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni sono rimaste invariate nel terzo trimestre; al contributo espansivo esercitato dalla maggiore pressione concorrenziale si è contrapposto il peggioramento delle prospettive del mercato degli immobili residenziali. I margini sulla media dei prestiti hanno continuato a ridursi. Per il trimestre in corso gli intermediari si attendono un allentamento dei criteri.

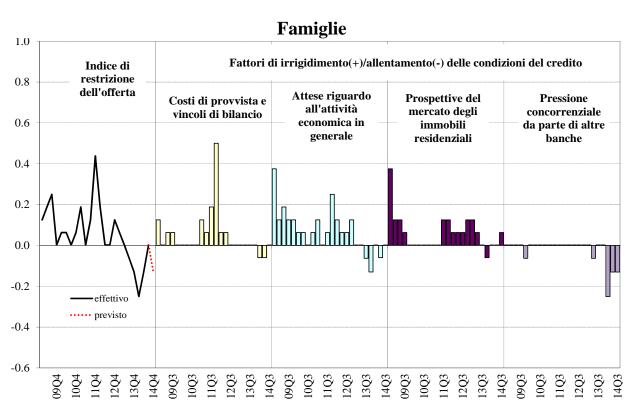
Secondo le banche intervistate la **domanda di prestiti da parte delle imprese** è tornata a flettere; quella di **mutui per acquisto abitazioni** è, invece, aumentata ulteriormente (figura 2). Nel trimestre in corso aumenterebbero sia le richieste di finanziamenti da parte delle imprese sia quelle di mutui delle famiglie.

All'indagine, che si è conclusa il 9 ottobre u.s., hanno partecipato otto tra i principali gruppi bancari italiani. I risultati per l'area sono disponibili sul sito della BCE, all'indirizzo www.ecb.int. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 1 del 2015, la cui pubblicazione è prevista per il 16 gennaio.

Indice del grado di restrizione delle condizioni di offerta (1) dei prestiti e principali determinanti

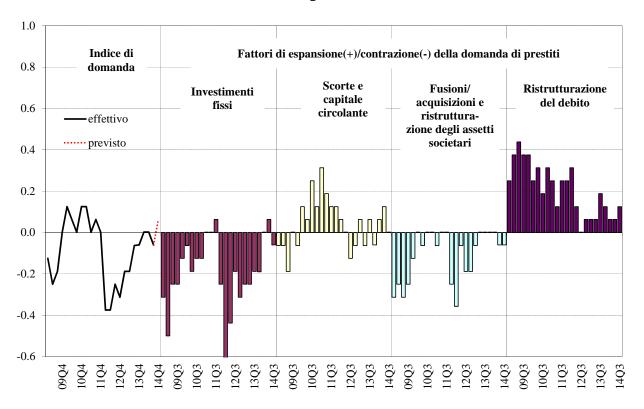


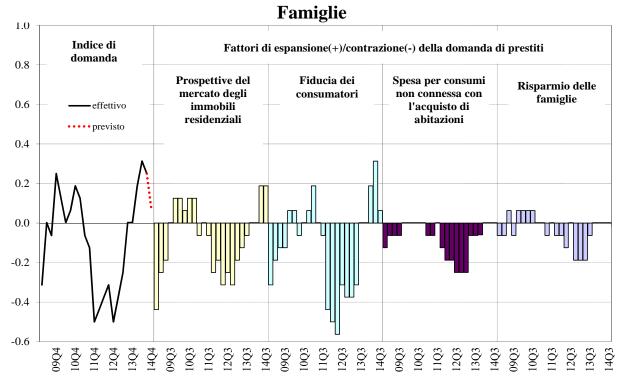




Note: (1) Valori positivi indicano una restrizione rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1.

Figura 2 Andamento della domanda (1) dei prestiti e principali determinanti Imprese





Note: (1) Valori positivi indicano un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione:1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1.